



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO  
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 21 MAGGIO 2013**

- B -

**Oggetto:** proposta n.22 avente del 22.04.2013 -

“RICOGNIZIONE E PRESA D’ATTO DEGLI EFFETTI, SUL P.U.C. VIGENTE APPROVATO CON D.P.G.R. N. 44/2000 E SUL PROGETTO PRELIMINARE DI P.U.C. ADOTTATO CON D.C.C. N. 92/2011, DERIVANTI DALL’ENTRATA IN VIGORE DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 31 DEL 17 DICEMBRE 2012 “NUOVA PROGRAMMAZIONE COMMERCIALE ED URBANISTICA IN MATERIA DI COMMERCIO AL DETTAGLIO IN SEDE FISSA DOPO LIBERALIZZAZIONI - LEGGE REGIONALE 2 GENNAIO 2007, N. 1 (TESTO UNICO IN MATERIA DI COMMERCIO), AVUTO RIGUARDO ALLE INDICAZIONI IMPARTITE AI COMUNI CON CIRCOLARE REGIONALE PROT. N. PG/2013/42712 IN DATA 13 MARZO 2013.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Vista** la proposta in oggetto;

**Rilevato** dalla stampa del 15.05.2013 che l’Antitrust ipotizza “ingiustificate discriminazioni” nel settore della grande distribuzione. Secondo l’Autorità garante della concorrenza e del mercato, la Regione avrebbe posto indebiti “ostacoli” all’apertura di nuovi centri commerciali: quelli con superficie superiore ai 1.500 metri quadrati.

Il Presidente dell’Antitrust, Giovanni Pitruzzella, contesta i requisiti imposti dall’Ente – al paragrafo 5 della deliberazione n 31 votata dal Consiglio Regionale il 17 dicembre 2012 – “per l’apertura di nuove strutture di vendita di grandi dimensioni”.

- L’Assessore Regionale, Renzo Guccinelli, replica: “quella dell’Authority è una semplice raccomandazione: vedremo, con il Consiglio, quali modifiche eventualmente apportare”;

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

A informare il Consiglio Comunale circa le determinazioni che verranno assunte dalla Regione.

Proponente: Grillo (PDL)

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Balleari, Baroni, Bartolini, Brasesco, Boccaccio, Burlando, Bruno, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Mazzei, Muscarà, Musso E., Musso V., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzoli, Pignone, Repetto, Putti, Russo, Salemi, Villa, Veardo, in numero di 38.

Esito della votazione: approvato con n. 31 voti favorevoli; n.2 voti contrari: Caratozzolo, Malatesta; n. 5 astenuti: Movimento 5 stelle: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti.